



#noicooperfirst

brevi dal mondo del credito cooperativo

RINNOVO CCNL

F.O.C.: necessario, ma equo e sostenibile

Il Fondo per l'occupazione – FOC, nato per favorire la creazione di nuova occupazione stabile e garantire una riduzione di costi alle imprese che procedono ad assunzioni a tempo indeterminato, rappresenta una risposta concreta ed innovativa per il sostegno dell'occupazione. Il Fondo utilizza una dotazione economica interamente raccolta con il contributo delle lavoratrici e dei lavoratori della categoria, incluse le figure

FOC ABI, come è regolamentato

...Il contributo a carico di ogni lavoratore è fissato nella misura di una giornata lavorativa annua pro-capite da realizzare attraverso la rinuncia per gli appartenenti alle aree professionali a 7 ore e 30 minuti delle 23 ore di riduzione d'orario di cui all'art. 94, comma 2, e per i quadri direttivi ad una giornata di ex festività di cui all'art. 50.

apicali del mondo bancario; senza oneri, quindi per la finanza pubblica.

Un istituto di indubbia importanza, nel quale crediamo e intendiamo lottare per la sua costituzione nell'ambito del Credito Cooperativo.

È impensabile, tuttavia, che la contribuzione gravi sui lavoratori in maniera sproporzionata rispetto alle reali esigenze.

La proposta avanzata da Federcasse al tavolo di rinnovo del CCNL nel settembre 2017 – presentata come in linea con accordi sottoscritti in qualche realtà locale – prevedeva una contribuzione pari al 2,50% della retribuzione annua di ogni singolo lavoratore, per 3 anni di durata.

First Cisl si è sempre assunta la responsabilità di siglare accordi a tutela dell'occupazione, anche in cambio di sacrifici, ma in questo caso non ha ritenuto di avallare condizioni troppo onerose per i lavoratori; basate, peraltro, su calcoli che

iniquamente vengono riferiti alla generica voce “costo del lavoro”, senza specifiche e distinzioni al suo interno, invece necessarie.

difforme dalle prerogative fondanti ovvero di sostegno a nuova occupazione.

La trasformazione del sistema del Credito Cooperativo in Gruppi Bancari comporterà cambiamenti e innovazioni, con ricadute anche pesanti – sotto il profilo dei costi - per i lavoratori, che, però, devono essere e rimanere sostenibili.

Quando la trattativa per la costituzione del FOC avrà inizio, nei Gruppi Bancari dovranno essere considerate tutte le specifiche e, sebbene crediamo che il Fondo sia una garanzia irrinunciabile, riteniamo che le condizioni per il suo funzionamento, con ricaduta sui dipendenti delle Bcc, non possano prescindere da criteri di assoluta equità.

Ci batteremo per un FOC equiparato al Fondo del settore Abi; perché la sua istituzione, a sostegno dell’occupazione, sia sostenibile da tutti i lavoratori del Credito cooperativo.

Costincome, Costo del Lavoro e RAL suddivisi per Federazione			
Anno 2017	Costincome	Costo del Lavoro	Personale RAL
Piemonte-V.Aosta-Liguria	56,58	73.539	47.743
Trentino	62,43	72.347	48.582
Bolzano	62,95	83.718	56.893
Emilia-Romagna	62,95	75.317	48.830
Veneto	64,60	72.677	47.027
Marche	64,88	72.537	46.617
Abruzzo Molise	65,42	71.288	46.806
Media Nazionale	66,39	74.272	48.824
Lazio-Umbria-Sardegna	66,76	73.747	49.349
Toscana	66,88	75.317	48.218
Puglia - Basilicata	66,88	77.323	50.501
Calabria	69,99	66.258	42.823
Sicilia	70,42	74.714	49.512
Lombardia	71,68	73.220	48.744
Campania	71,96	70.238	48.429
Friuli Venezia Giulia	74,23	78.159	49.612

*a cura di G. Sentimenti – CooperFirst

Appare evidente come una richiesta economica di queste dimensioni, possa presupporre un utilizzo quantomeno

Cooperfirst

Settore di mestiere di First Cisl, per il comparto del credito cooperativo e delle attività organizzate in forma cooperativa

www.firstcisl.it/creditocooperativo/

Per essere sempre informato sul mondo del credito cooperativo